

Catania: "impresari" della droga uniti tra loro, 21 arresti

Ventuno sono gli arrestati di questa mattina da parte della Squadra mobile di Catania, tutti responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, e detenzione ai fini di spaccio.

Le indagini, iniziate nell'ottobre 2015, hanno portato i poliziotti a scoprire due distinti gruppi di spacciatori, vere e proprie joint venture criminali, associazioni legate tra loro per una specifica attività illecita. I legami scoperti erano tra narcotrafficanti catanesi, esponenti delle 'Ndrine calabresi, per l'approvvigionamento di cocaina e gruppi palermitani per l'acquisto di marijuana. Alleanze che garantivano fiumi di droga nelle piazze di spaccio.

Attraverso i sistemi di video-sorveglianza i poliziotti sono riusciti a scoprire la base logistica del gruppo e l'intensa attività stabile e continuativa con fornitori e acquirenti abituali.

La struttura era organizzata gerarchicamente e ognuno degli indagati aveva un ruolo ben definito. Alcuni erano addetti alle vendite al dettaglio della sostanza stupefacente che prelevavano dall'abitazione di uno degli arrestati, per distribuirli ai vari acquirenti del gruppo. Le forniture di cocaina, il trasporto e la consegna, venivano assicurate da uomini di Vibo Valentia, mentre per quanto riguarda l'acquisto di marijuana, l'organizzazione faceva riferimento all'area palermitana di Partinico.

Donatella Fioroni

04/04/2019